

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1795 del 22 dicembre 2020

**Autorizzazione all'organizzazione di corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci, periodo gennaio 2021.**

**Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 9.**

*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

La LR n. 2/2005, all'art. 9, prevede che il rinnovo dell'iscrizione all'albo professionale dei maestri di sci, di validità triennale, sia subordinato alla frequenza di appositi corsi di aggiornamento professionale istituiti dalla Giunta regionale ed organizzati dal Collegio regionale Veneto Maestri Sci. Si intende, con il presente provvedimento, autorizzare l'organizzazione dei corsi da tenersi nel mese di gennaio 2021.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, con propria legge 3 gennaio 2005, n. 2, in attuazione della legge quadro 8 marzo 1991, n. 81, ha disciplinato l'ordinamento della professione di maestro di sci.

In particolare l'art. 9 stabilisce che l'iscrizione all'albo professionale dei maestri di sci, che è condizione per l'esercizio della professione, ha validità triennale ed è rinnovata previa frequenza di corsi di aggiornamento autorizzati dalla Giunta regionale, la quale ne definisce contenuti e modalità di attuazione, su proposta del Collegio regionale Veneto Maestri Sci (nel seguito denominato Collegio) e avvalendosi della collaborazione del consiglio direttivo dello stesso Collegio e della Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), per le competenze di cui all'art. 8 della legge n. 81/1991. Per la parte tecnico didattica dei corsi è previsto invece l'impiego di istruttori nazionali.

La Giunta regionale autorizza l'organizzazione dei corsi e stabilisce, su indicazione del Collegio, l'ammontare delle spese a carico di ciascun partecipante.

Il direttivo del Collegio, con nota prot. n. 234/2020 del 04/12/2020, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 517779, preso atto dell'impossibilità di svolgere i corsi di aggiornamento programmati per i mesi di novembre e dicembre 2020 a seguito della chiusura degli impianti sciistici disposta con DPCM del 3/12/2020, ha provveduto, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della LR n. 2/2005, a prorogare di un anno la validità dell'iscrizione all'albo per i Maestri di sci il cui termine per l'aggiornamento è in scadenza il 31/12/2020.

Di tale proroga, tuttavia, non possono beneficiare alcuni maestri di sci alpino che avrebbero frequentato i corsi non svolti a causa dell'emergenza sanitaria, ma il cui aggiornamento risale ad oltre 4 anni fa e quindi oltre il triennio entro il quale poter rientrare nella proroga stessa.

Pertanto, al fine di dare anche a questi ultimi la possibilità di tornare a lavorare con l'apertura degli impianti prevista al 7 gennaio 2021 dal DPCM del 3/12/2020, con nota prot. n. 241/2020 del 15/12/2020, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 531495, il Collegio ha chiesto l'istituzione di un corso di aggiornamento professionale straordinario per la disciplina alpino, della durata di 2 giornate, da tenersi il 7 e 8 gennaio 2021 a Cortina d'Ampezzo.

La quota di adesione pro capite che i partecipanti verseranno direttamente al Collegio, a copertura di spese organizzative, per servizi e per docenti, è stata quantificata dal Collegio stesso in Euro 125,00 (IVA inclusa). Ulteriori spese di vitto, alloggio e trasferimenti sono comunque a carico dei partecipanti.

Il Collegio si è reso garante della regolarità del corso, che si svolgerà ad apertura degli impianti sciistici nel pieno rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza derivanti dall'emergenza Covid-19, come stabilite dal DPCM del 3/12/2020 e dalle vigenti Ordinanze della Regione del Veneto, in particolare dalla Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 167 del 10/12/2020, salve eventuali ulteriori disposizioni adottate in conseguenza del mutamento delle condizioni di contagio.

In funzione della situazione d'innevamento o di organizzazione interna, le sedi potranno subire variazioni, che in tal caso verranno tempestivamente comunicate ai soggetti interessati a cura del Collegio.

Tenuto conto che i corsi di aggiornamento consentono ai maestri di sci frequentanti di migliorare il proprio livello tecnico e la propria qualificazione professionale, si propone di autorizzare l'organizzazione del corso come da richiesta, di affidarne lo svolgimento al Collegio e di confermare le quote di partecipazione nella misura sopra indicata.

I percorsi formativi destinati alle professioni della montagna rientrano nell'obiettivo gestionale DEFR 2020-2022 06.01.04 "Programmazione ed organizzare attività di formazione, aggiornamento specializzazione e qualifica legate alle professioni della montagna" di cui al Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 11 del 19 dicembre 2019.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 2/2005 ed in particolare l'articolo 9, che definisce la competenza della Giunta regionale in merito all'autorizzazione di corsi di aggiornamento professionale maestri di sci;

VISTO l'art. 2, co. 2 della Legge regionale n. 54/2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14/2016;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 11 del 19/12/2019, di approvazione degli Obiettivi gestionali per il periodo 2020-2022;

VISTA la nota del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci prot. n. 241/2020 del 15/12/2020, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 531495 e conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Collegio regionale Veneto Maestri di Sci all'organizzazione del corso di aggiornamento professionale per maestri di sci, disciplina alpino, che si svolgerà il 7 e 8 gennaio 2021 a Cortina d'Ampezzo, ad apertura degli impianti sciistici e nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della salute e sicurezza previste dall'emergenza sanitaria Covid-19, come stabilite dal DPCM 3/12/2020 e dalle vigenti Ordinanze della Regione del Veneto, in particolare dalla Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 167 del 10/12/2020, salve eventuali ulteriori disposizioni adottate in conseguenza del mutamento delle condizioni di contagio;
3. di stabilire in Euro 125,00 (IVA inclusa), come da indicazione del Collegio regionale Veneto Maestri di Sci, la quota pro capite che i corsisti verseranno direttamente allo stesso Collegio per la partecipazione al corso di aggiornamento, al netto delle spese di vitto, alloggio e trasferimenti che sono comunque a carico dei partecipanti;
4. di affidare allo stesso Collegio, che opererà avvalendosi di istruttori federali, secondo i criteri e i metodi previsti dalla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.), l'organizzazione e lo svolgimento del corso, ai sensi dell'art. 9 della LR n. 2/2005;
5. di dare atto che, in funzione della situazione d'innevamento o di organizzazione interna, la sede e le date stabilite potranno subire variazioni, che saranno di volta in volta tempestivamente comunicate, a cura del Collegio, ai partecipanti ai corsi;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, autorizzando lo stesso Direttore a disporre, ove necessario, modifiche di dettaglio non comportanti impegno di spesa per la Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.